Anno XXXIX — Martedì 8 Agosto 1905 — Conto corrente con la posta — N. 189

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Momento doloroso

Di fronte agli spettacoli che avvengono nel nostro mondo politico bisogna domandare se la legge sia eguale per tutti, o se non ci siano per avventura dei poteri segreti formidabili che impediscano di eseguire i mandati e le sentenze dei magistrati.

Alludiamo soltanto alle vicende del mondo politico, chè di quelle del mondo giudiziario, propriamente detto, sarebbe in questo momento, doloroso parlare. I processi di Torino e di Perugia con tutti quei periti oltremodo illustri che fanno servire la scienza all'accusa e alla difesa e quegli avvocati principi del foro che hanno il coraggio da un mese di ripetere un dopo l'altro le stesse cose, palleggiando con la parte civile e col Pubblico Ministero le stesse ingiurie sono là a dimostrare che in Italia si cammina rapidamente verso una decadenza pericolosa. Oramai basta che un assassino abbia dei quattrini per trovare una dozzina di uomini famosi per eloquenza che non solo lo difenderanno, ma avranno il coraggio di farne l'apologia. Roba che rivolta e che indigna tutte le anime oneste!

Un giornale umoristico di Milano, che le imbrocca sovente giuste, ha pubblicato domenica una vignetta con la giustizia in costume leggero sul palcoscenico d'un *café chantant*, davanti il pubblico che batteva le mani. E sotto era scritto:

In tal processo la Giustizia ha offerto
Uno spettacol da caffè-concerto

E per tornare al mondo politico, perchè mai questo ex-ministro Nasi può girare per l'Italia e trovarsi in Roma a firmare procure, senza essere molestato? Una delle due: o la polizia in Italia sta per diventare un mito o la giustizia sta per diventare un punto interrogativo.

E che valgono le sentenze di condanna di Ferri e Todeschini? Se un povero diavolo di gerente incappa nelle maglie del codice penale, non ne esce più: ma Ferri e Todeschini possono ridersi delle sentenze dei tribunali e seguitare a vomitar ingiuria contro questo Stato tanto disonesto che lascia impuniti coloro che diffamano gli uomini onesti.

Se è vero (e nessuno lo dubita) che la giustizia è il fondamento dei regni, badino coloro che sono alla testa della nazione a non lasciar credere al popolo che in Italia per sforzare il sentimento e traviare la verità nei processi penali basta avere dei quattrini o dei voti da disporre.

IL PROCESSO DEI MURRI
Siamo alla fine

Torino, 7. — Siamo, se Dio vuole, alla fine. La sentenza uscirà probabilmente giovedì sera.

Tutta l'udienza odierna fu occupata nella lettura dei quesiti che sono 14 per Tullio, 5 per Linda, 6 per Secchi, 5 per Naldi e 8 per la Bonetti.

I difensori proposero delle modificazioni — ma esse furono tutte respinte.

Domani sarà chiuso il dibattimento e dopo si farà il riassunto dal Presidente, che occuperà la giornata di giovedì.

La sentenza avrà luogo giovedì notte o venerdì mattina.

Il vincitore del circuito delle Ardenne

Parigi, 5. — Vince il circuito delle Ardenne Hemery Darracq in ore 5,58 32 1/5 con una velocità di 89 chilometri, Fabry che aveva percorso il primo giro in ore 1,9 5 dovette ritirarsi avendo i cilindri lesi.

La caduta di un aeronauta

Barcellona, 7. — L'aeronauta Peiron è caduto dal pallone sulla strada di Luaria. Quando fu rialzato era morto.

Una nuova lettera di Pio X
Come si deve interpretare l'ultima enciclica

Roma, 7. — Come risposta all'indirizzo presentato al Papa dai cattolici italiani delle diverse regioni della penisola, il Papa dettò una lettera dove dice che i nobili sentimenti che la indirizzano non potrebbero essere più conformi, nè meglio corrispondenti ai voti del suo cuore, e che con particolare compiacenza ha ammirato la docilità con la quale senza riserve di sorta i cattolici si preparano a seguire i suoi suggerimenti ed a mettere in pratica i suoi disegni, diretti al bene della cristiana società nell'interesse comune della Chiesa, della Patria, e per la salvezza delle anime.

Però egli lamenta che l'enciclica abbia dato luogo a che si traviassero le sue intenzioni.

La nostra enciclica, dice il Papa, fu male interpretata quasichè volessimo dire una cosa e intenderne un'altra e che in tali particolari volessimo abbandonare le tradizioni del glorioso passato e rinunciare ai sacrosanti diritti della Chiesa.

Noi che sempre avemmo cura di parlare ai fedeli con quella semplicità che Cristo tanto raccomandò ai suoi apostoli, non possiamo permettere che ci si faccia il torto di trarre dalle nostre lettere ciò che non vi è, nè fu nelle nostre intenzioni, e peggio ancora di torcere le nostre parole a sensi contrari dal loro proprio.

Conclude dicendo:

« Voi dunque figli dilettissimi che ben dimostrate di voler corrispondere ai nostri intendimenti proseguite nella via indicata nella nostra ultima enciclica, e quantunque il còmpito affidato alle vostre cure sia tuttora preliminare e provvisorio non vi perdete di animo di fronte alle difficoltà inevitabili di una impresa che si estende in un campo così vasto e di indole assai complessa.

« Lungo e paziente dovrà essere il lavoro di preparazione se dalle vostre fatiche volete raccogliere un frutto durevole, e sarebbe errore di voler vedere fino da ora gli effetti immediati di una opera che richiede senza dubbio una organizzazione molto estesa e completa di tutte le forze cattoliche in Italia. »

La *Tribuna* dice che il documento importantissimo è come la interpretazione della enciclica, è un monito ai cattolici perchè non interpretino le intenzioni di Pio X troppo largamente. In una parola conferma che non vuole si formi in Italia un partito cattolico, ma che si riserva volta per volta il permesso di andare a votare.

La squadra francese a Portsmouth
Le accoglienze entusiastiche

Portsmouth 7. — Portsmouth e Soutksea sono pavesate di bandiere francesi e inglesi in attesa dell'arrivo della Squadra francese. Molti forestieri giunsero da ogni parte d'Inghilterra e di Francia per assistere alle feste. Le città sono straordinariamente animate.

La squadra inglese qui ancorata è potentissima — la squadra, forte e bella, è composta di sei navi di battaglia di sette incrociatori e di sei controtorpediniere.

Alle 11.30 è segnalata dal faro galleggiante *Nob* la flotta francese, comandata dal vice ammiraglio Caillard e dai contrammiragli Leygues e Puzet.

Le navi e i forti scambiano i saluti d'uso. La folla gremisce tutti i luoghi da cui si può scorgere il mare e applaude entusiasticamente, mentre le bande suonano la Marsigliese e l'Inno britannico.

Alle ore 13, salutando col cannone e alla voce il yacht reale inglese, la flotta francese si ancora presso la flotta inglese al largo di Cowes e alza la gran gala di bandiere, mentre tuonano le salve e si ripetono gli *urrà*.

Alle ore 2,30 gli ammiragli e comandanti francesi si recano in lancie di bordo ad ossequiare Edoardo sul *Victoria and Albert*.

Il Re stringe loro la mano intrattenendosi affabilmente, quindi gli ufficiali francesi ritornano sul *Massena* ove si reca poscia il comandante in capo della flotta inglese a salutare l'ammiraglio Caillard.

Cailard, dopo ricevuta la visita dell'ammiraglio inglese, si reca a visitare le Autorità dell'ammiragliato a bordo del yacht *Enchantress* su cui restituisce pure la visita al comandante la flotta inglese. Le Autorità dell'ammiragliato si recano poscia a bordo del *Massena* a restituire la visita a Caillard.

Verso le ore 4 il Re salutato da salve, si reca a bordo del *Massena* a restituire la visita a Caillard. La musica suona l'inno inglese e gli equipaggi fanno il saluto alla voce. La guardia d'onore presenta le armi.

Stasera Edoardo a bordo del *Victoria and Albert* offre un pranzo in onore degli ufficiali superiori delle due flotte.

Le navi si illumineranno e si incendieranno fuochi artificiali.

La città è animattissima.

Le voci della stampa

Londra, 7. — Tutti i giornali consacrano il loro articolo di fondo alla visita della flotta francese: tali articoli sono improntati alla massima cordialità.

Il monumento a Umberto I
a Montevarchi

Montevarchi, 7. — La città è imbandierata, animatissima.

Alle ore 16.30 un grande corteo, formato dalle autorità, dal comitato del monumento, dalle scuole, dalle associazioni politiche, militari e operaie con musiche e bandiere si reca incontro al Conte di Torino che giunge in automobile accolto da una grande dimostrazione. Al suo passaggio si gettano fiori: dalle finestre si sventolano fazzoletti fra entusiastiche grida di: viva il Re! viva il Conte di Torino!

Il Conte di Torino si reca al Municipio ove vi è il ricevimento delle autorità e delle notabilità cittadine. Il Conte si reca quindi in Piazza Umberto I e prende posto su di un palco speciale ed assiste alla inaugurazione del monumento al compianto Re, opera egregia dello scultore Guerri.

Il monumento viene quindi scoperto al suono della marcia reale fra entusiastiche acclamazioni dell'intera popolazione.

I funerali del senatore Massarani

Milano, 7. — Solenni sono riusciti stamane i funerali del senatore Massarani. Vi erano rappresentati il Senato, l'esercito, la provincia, il comune, tutte le opere pie e gli enti beneficati, numerose associazioni con bandiere e musiche. Le più spiccate notabilità della politica e dell'arte ed una grande folla seguiva il corteo e faceva ala. Sei *landaux* carichi di splendide corone seguivano il carro funebre. La salma è stata cremata.

L'ARRESTO DELL'AVV. ROSADA

Roma, 7. — A proposito dell'arresto dell'avv. Giulio Rosada così noto in occasione della scomparsa della madre, arresto avvenuto ad Orte ieri sera, la la famiglia di esso dichiara che egli si era recato a Savona per partecipare ad un concorso per essere ammesso nel corpo delle guardie municipali in qualità di ufficiale.

Ma però stando a quanto scrisse ultimamente, al posto al quale egli aspirava era stato preferito un ex militare.

Il Rosada era diretto a Terni ove avrebbe tentato di impiegarsi in quelle Acciaierie.

L'arresto si deve probabitmente al fatto che il Rosada viaggiava senza biglietto: tant'è che poco dopo veniva rilasciato.

Agitazioni anarchiche
nel Mantovano

Mantova, 7. — Nella vicina borgata di Stradella il noto pubblicista Giovanni Bacci teneva una conferenza di propaganda socialista davanti a un numeroso uditorio. Alcuni anarchici che erano tra la folla cominciarono ad interrompere vociando contro il militarismo e l'esercito.

Dicesi che tre di essi abbiano pronunciate frasi apologetiche del regicidio. Fatto sta che nacque un subbuglio. I carabinieri estrassero le daghe e arrestarono gli anarchici traducendoli nelle prossime carceri.

Un carabiniere che uccide la sorella e il drudo

Catanzaro, 7. — Un raccapricciante eccidio è avvenuto a Gerace Marina: Antonio Crisera di questa stazione stanotte riuscendo a fuggire dalla caserma si recava a Gerace Marina dove uccideva la propria sorella ed il suo drudo.

Mancano altri particolari.

Asterischi e Parentesi

— Nei campi dell'aria.

Pare che questo caldo abbia aumentato negli uomini il desiderio di elevarsi nell'aria, forse per andare alla ricerca del fresco. Fatto è che quasi ogni giorno si ha notizia di nuove invenzioni per riuscire a volare.

L'uomo, purtroppo, non è uccello: ma ci ha delle somiglianze sensibili coi simpatici abitatori dell'aria. Difatti ambedue sono bipedi: e l'uomo, anche senza penne, trova sempre il modo di farsi spennacchiare. L'uccello è vero ha il becco, e ciò dovrebbe costituire una differenza sensibile: ma quanti uomini.... Basta, lasciamo andare!

Certo è insomma, che l'uomo, non potendo volare, cerca di rifarsi coi tramways e coi diretti ed ha la smania della navigazione aerea.

E verrà giorno che il sogno audace ed antico, diventerà realtà.

Si è sempre considerato come una cosa impossibile vedere un asino volare ma non è lontano il giorno che se ne vedranno dei milioni, con la navigazione aerea!

Oh, la vita, diremo così aerea, sarà assai più allegra di quella terrena!

**

— Continua:

La vita aerea sarà anche più conforme alla giustizia. Tutti, finalmente, potranno aspirare ad un'elevata posizione e anche i più umili potranno innalzarsi.

Inoltre l'umanità, abituandosi a considerare il mondo da un punto di vista così elevato, si acquieterà nei desiderii e nelle passioni. Diventeremo tutti come gli uccellini, gentili, appassionati e spensierati... e non v'impiegheremo gran fatica... siamo già così merli adesso, anche senza volare!

Sarà un bel giorno quello in cui, svegliandoci, potremo slanciarci dalla finestra nel vuoto e fare una bella volata prima di chiuderci in ufficio!

Non mancheranno però delle sorprese spiacevoli.

Per esempio, quel genero che da venti anni piamente invoca la morte della suocera, può essere esposto a questo doloroso equivoco, ritornando a casa dove ha lasciato la suocera indisposta:

— E mia suocera? Come sta?

— Il servo maliziosamente — E' volata al cielo!

(Con gioia sovrumana) — Ah!

Il servo — Ma.... tornerà fra mezz'ora.

**

— L'uomo piccolo.

Io non sono un grand'uomo. Parlo della statura perchè in quanto al resto.... lasciamo andare. Mai per altro come ieri sera mi sono vergognato del mio metro e 73 d'altezza — misura di leva — vedendo un uomo inverosimilmente piccolo. In quel delizioso luogo che è il Caffè-Concerto *Alhambra*, si è prodotto ieri sera un piccolissimo indiano, che ha la bellezza di 22 anni e misura circa 75 centimetri d'altezza.

Con tutto ciò egli batte il tempo all'orchestra, fa degli esercizi di contorsione alle anella, e sulle sbarre, cose che io non faccio e che molti miei simili, che possono risolvere il problema del pane quotidiano in altra guisa, non fanno certo.

Il piccolo uomo, correttissimo nella *smoking*, come il più consumato *viveur* europeo — i nostri *viveurs* sono quasi tutti più o meno consumati — sgusciava fra la folla, s'insinuava, ed a me dava l'idea dell'umanità tascabile. Il moretto mi ha rallegrato, perchè ho veduto la mia superiorità indiscussa in qualche cosa.... sui negri ad esempio. Voi direte che la soddisfazione è leggera.... infatti il nano non peserà dieci chilogrammi. Ma c'è di più: non parla che la sua lingua, quindi non pesa nemmeno coi suoi discorsi. Sul palcoscenico elegantissimo egli era uno sperduto. Ed io mi sono.... perduto a guardarlo divertendomi.

**

— I soliti onorari.

Annibale Hamlin, che fu un celebre avvocato degli Stati Uniti, raccontava questo aneddoto: Egli era stato avvocato di un inglese che camminando su d'un marciapiede, era caduto in una buca e si era rotta una gamba. Per questo si era rivolto al Municipio domandando mille dollari d'indennità. La causa fu molto lunga, e si svolse per vari gradi di giurisdizione, ma si chiuse con la vittoria del cliente. L'avvocato lo mandò a chiamare e gli diede un dollaro.

— Che cosa è questo? — domandò l'inglese.

— Questo è il vostro indennizzo, dopo aver dedotto il mio onorario e tutte le spese.

L'inglese guardò il dollaro e poi l'avvocato.

— E questo dollaro perchè me lo avete dato?.... E' falso?

**

— Per finire.

— Oggi ho compiuto un atto di carità — osservò il calvo farmacista, mentre si sedeva a tavola.

— Ne ho piacere — osservò la moglie: — Come fu? Raccontami.

— Non c'è molto da raccontare — rispose tranquillamente il pilloliere. — Uno dei miei commessi voleva un aumento di stipendio per poter prender moglie, e io glielo ho rifiutato.

Al « Porcellino » di Firenze

Ci scrivono da Firenze, 6:

Nel circolo detto del « Porcellino » si giuoca tutte le notti. Ma la scorsa notte vi fu fatta una perquisizione, e si dichiararono in contravvenzione il proprietario e i giuocatori.

Il circolo è stato chiuso. Molto bene.

CRONACA PROVINCIALE

Da TEOR
Sempre a proposito di una « deplorevole dimenticanza »

Ci scrivono in data 7:

Il corrispondente del giornale la *Patria del Friuli* in un articolo da Teor in data 3 agosto, quale risposta al mio apparso su codesto pregiatissimo periodico in data 31 luglio p. p., nel mentre conferma e riconosce appieno la deplorevole dimenticanza commessa, ne vuole attenuare la gravità, attribuendone la causa all'ultima apofisi di quella colonna vertebrale che si chiama municipio. L'errore era stato fatto, e bisognava cercare un capo espiatorio: molto compiacentemente vi si è prestato il cursore comunale.

A vero dire, il sottoscritto non fu mosso da alcun sentimento di rancore o di bile verso chichessia, nè il lettore in tutta la sua corrispondenza può trovarvi un accenno a persona di sorta; è, dunque, tutta colpa dell'avversario (assai poco diplomatico), se ora siamo tratti in un campo, che, almeno per ora non volevamo invadere. E, anzitutto ci proponiamo di far conoscere *quam maxime*, molte e molte cose riflettenti questa Amministrazione comunale; il lettore ne prenderà certamente grande diletto, poichè verrà a convincersi che in questo eccezionale comune i preposti al pubblico bene hanno sempre fatto del loro meglio per appagare i legittimi desiderii del popolo, di cui sono degni e benemeriti rappresentanti; anzi a tal proposito ci riportiamo per ora integralmente alle memorande parole pronunciate dall'ill.mo sig. Pretore di Latisana nel famoso processo di Teor del 16 giugno 1903. Tutto ciò faremo serenamente, spassionatamente, senza (come forse sarebbe vivo desiderio dei nostri avversarii) passare sotto le forche Caudine del Codice di quella buon'anima di Zanardelli.

Riguardo, poi, alla frase « il nostro amato Sindaco, vero tipo di galantuomo, a cui certuni non sono degni nemmeno di lustrargli le scarpe », facendo astrazione dalle sgrammaticature e dalle parole stantie e triviali, nonchè dall'accenno apologetico addirittura fuori di posto, dobbiamo fare due osservazioni:

La prima si è, che tale esagerato amore non è certo, a parer nostro, condiviso dalla maggioranza del popolo; la seconda, che il galantominismo non è prerogativa di nessuno, ma è dovere di tutti.

E per ora basta.

Dottor Justitia

Da AVIANO
Tentato suicidio — Morto di insolazione a Trieste — Manovre.

Ci scrivono in data 7:

(*Fausi*) Certo Michelini Agostino, fabbro ferraio, d'anni 56, dimorante a Giais di Aviano, fino dalla scorsa primavera dava segni di pazzia, e ieri con un rasoio si produceva ben sette ferite al collo ed una al braccio sinistro recidendosi una vena. Soccorso d'urgenza dai famigliari fu trasportato a questo ospitale in attesa di essere condotto in manicomio.

*

Giunge notizia telegrafica che certo Sant Luigi di qui, che trovavasi a Trieste, occupato presso un negoziante di quella città, fu colpito da insolazione e morì.

**

Abbiamo qui accantonato per brevi giorni il 6° squadrone del 4° reggimento cavalleria di Vicenza per le esercitazioni di manovre, credesi, colla fanteria che sta per giungere da Maniago unitamente a vari pezzi d'artiglieria, e questa notte partì alle ore 2 diretto

verso Cordenons da dove stamane si sente il rombo del cannone.

Da POLCENIGO

Tremendo uragano

Ci scrivono in data 7:

Nel pomeriggio di ieri un tremendo e furioso uragano si scatenò su questa plaga recando gravi danni, specie nella frazione di Coltura.

Le acque, precipitarono dalla montagna su Coltura e, più che altrove, nella località Ruals, devastando le messi, rovinando le strade, abbattendo delle mura, minacciando seriamente le case, insomma apportando lo spavento in tutta la frazione.

Accorsero prontamente tutte le autorità comunali con a capo il sindaco, co. cav. Polcenigo, assistito dai carabinieri; e radunati quanti più si potettero, operai, si pensa ora nel più breve tempo possibile a porre in libero transito le strade.

Da SPILIMBERGO

I funerali dell'avv. Marin

Ci scrivono in data 7:

Questa mattina alle sette furono rese solenni onoranze funebri all'avvocato Marco Antonio Marin di Pietro, morto a soli 27 anni e strappato all'affetto dei suoi dopo indicibili sofferenze.

Il lungo corteo, preceduto dal clero, mosse dal palazzo alle ore 10 1/2.

Fra gli intervenuti notiamo il regio pretore avv. La Rocca, il cancelliere Salvadori, il vice cancelliere Doria, il tenente Agostini del 20.° artiglieria, il cav. dott. Luigi Lanfrit, Vincenzo Lanfrit, Ciriani dott. Marco, il maggiore cav. Puppi, Ballico Ettore, Zanettini Isidoro, il capo stazione, signori Stefanelli, Mongiat A., Lucchini Pietro, Chinaglia Zardo e Carminati, il sindaco avv. Zatti, il dott. L. Dianese, gli avvocati Mora e Linzi.

Due lunghe file di ceri chiudevano il mesto corteo.

Splendide e numerose le corone fra cui notiamo quelle delle famiglie Marin, del signor Daniele Marin, della cognata e fratello del defunto, della famiglia Gelmi e della nonna.

Da CIVIDALE

Un piccolo terno al lotto — Scuola autunnale

Ci scrivono in data 8:

Certo Zuliani Leonardo, nonzolo della Chiesa di S. Francesco, padre di numerosa famiglia, ha avuto la fortuna di vincere un piccolo terno al lotto, per l'importo di 200 lire. Questa volta... la signora fartuna ha fatto proprio un opera buona.

**

Il locale Patronato Scol. aprirà anche quest'anno la scuola autunnale per la preparazione agli esami di promozione.

I fanciulli poveri riceveranno l'istruzione gratuita. Gli altri pagheranno una piccola tassa di lire 2 al mese. Le lezioni avranno principio il giorno 16 corrente.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO

Ucciso da un seme di anguria

Ci scrivono in data 7:

Nella frazione di Blessaglia, comune di Prammaggiore ad un fanciullo di 5 anni, certo Minuz, nel mangiare avidamente una fetta di anguria, un seme andò per traverso e si conficcò nell'esofago.

Malgrado le cure più sollecite del medico subito accorso il piccino dovette soccombere.

Da GEMONA

Annegamento

Ci scrivono in data 7:

L'altro ieri certo Londero Leonardo quarantenne residente a Osoppo si portò al Tagliamento coll'intenzione di pescare del pesce.

Inoltratosi di troppo nell'acqua del fiume precipitava, gli venne a mancare d'un tratto la ghiaia sotto i piedi, ed impotente di vincere la corrente, miseramente annegò.

Lascia la moglie e sei figlioletti de' quali il maggiore conta appena 12 anni.

Da TRASAGHIS

La nomina del medico

Ci scrivono in data 7:

Il Consiglio comunale di Trasaghis, nella tornata di ieri elesse ad unanimità medico-condotto in sostituzione dello studioso Marini dottor Nicolò, tempo addietro passato quale assistente all'Ospedale di Udine il dott. Mario Prampolini, modenese.

Da MARANO LAGUNARE

La prima pietra della chiesa

Ci scrivono in data 7:

Ieri fu fra noi mons. Pietro Zamburlini arcivescovo di Udine, accompagnato da alcuni canonici e sacerdoti dei dintorni.

Con solenni funzioni seguì la cerimonia con cui venne posta la prima pietra d'una nuova chiesa da costruirsi a spese della popolazione e da dedicarsi alla Madonna della Salute.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

DALLA CARNIA

Da AMPEZZO

Consiglio comunale — Passaggio di generali

Ci scrivono in data 7:

Ieri si è riunito il Consiglio comunale.

Fu incaricata la Giunta di provvedere in via provvisoria alla nomina di un nuovo titolare al posto di segretario di questo comune.

Notificate alcune deliberazioni d'urgenza della Giunta stessa, si passò a discutere l'offerta fatta dall'avv. Beorchia-Nigris, per cessione di un appezzamento di fondo attiguo al fabbricato scolastico a beneficio d'un locale per l'Asilo Infantile, e dopo un po' di discussione pro e contro, si lasciò in sospeso l'oggetto motivandone il rinvio per impellenti ragioni finanziarie.

Sulla proposta radiazione di quei consiglieri che non sono intervenuti ad una intera sessione fu votato il rinvio della discussione.

Infine venne dato evasione ad un ricorso degli abitanti di Voltois e decidendo di dare esecuzione entro la metà di settembre al riattamento definitivo dell'acquedotto di quella borgata.

Provenienti dal Cadore giunsero ad Ampezzo iersera in automobile e pernottarono all'albergo Grimani, il tenente generale Rogier ispettore generale dell'artiglieria, il maggiore generale Gaveglio, ispettore delle costruzioni del Genio, nonchè il capitano Leoncini. Egualmente in automobile, oggi sono ripartiti diretti alla volta di Gemona, per ispezionare quelle fortificazioni che si stanno eseguendo in quella zona.

Una simulazione di reato?

Oggi si svolse davanti questa Pretura un processo per simulazione di reato (art. 211 c. p.) a carico di Petris Giuseppe di Sauris, che raccontò di essere stato aggredito lungo un sentiero vicino alla sua abitazione e derubato del portafoglio contenente L. 200.

Tosto accaduto il fatto, di notte tempo dopo la mezzanotte, il Petris ne raccontò i particolari a diverse persone cui si presentò senza cappello agitato e graffiato sul viso. Altre circostanze emersero al dibattimento, dalle quali risulta la verità del fatto avvenuto.

Invece si accusa il Petris, che non ha fatto neppure denuncia all'autorità o ad un pubblico ufficiale, di simulazione di reato, e viene condannato a 15 giorni di reclusione (applicata la legge del perdono) ed alle spese processuali. La sentenza è commentata. Il Petris è naturalmente ricorso in appello. *Carnico*

Da TOLMEZZO

Amputazione

Essendosi nella bambina Pia Bullian — di cui ieri fu narrato la disgrazia occorsale ad Ampezzo — accolta d'urgenza nella casa di cura del dott. Cominotti, manifestata cancrena con febbre altissima, oggi il dott. Cominotti, assistito dai medici De Prato e Frossi, procedette all'amputazione dell'arto.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-20

Bollettino meteorologico

Giorno 7 agosto ore 8 — Termometro 20
Minima aperto notte 13.7 — Barometro 753
Stato atmosferico: bello — Vento: E.
Pressione: crescente Ieri: bello
Temperatura massima: 27.6 — Minima 15 8
Media: 20 84 — Acqua caduta ml.

Associazione provinciale fra gl' impiegati e salariati delle Aziende pubbliche

Domenica alle ore 16 dietro invito del prof. Carletti si è riunito il Comitato promotore della testè costituita Associazione provinciale fra i dipendenti delle aziende pubbliche locali per la nomina delle Commissione di propaganda le quali avranno l'incarico di costituire nei 17 distretti della Provincia le sezioni mandamentali.

Venne stabilito che domenica 13 corrente segua la costituzione della prima sezione che abbraccia i 15 Comuni del distretto di Udine.

All'uopo saranno qui convocati tutti gli aderenti e nell'occasione sarà proceduto alla nomina dei rappresentanti di Sezione.

Sabato 19 verrà costituita la Sezione di Cividale.

Domenica 20 le sezioni di Pordenone, Tolmezzo, Palmanova, Moggio e Sacile.

Domenica 27 le sezioni di S. Vito, Codroipo, Tarcento, S. Daniele, Spilimbergo Gemona.

Domenica 3 settembre le sezioni di Maniago, Ampezzo, Latisana e S. Pietro.

Legato Bartolini

A tutto agosto corr. è aperto il concorso per la nomina degli studenti d'ambo i sessi, nati e domiciliati in Udine, da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1905 906.

Detta nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

Le domande di sussidio, indicanti gli studi che intendono percorrere i petenti, devono prodursi alla Congregazione di Carità ed essere corredate dai soliti documenti.

LA LETTERA DEL MINISTRO BIANCHI

sui provvedimenti per il Collegio Uccellis

Ecco la lettera dell'onorevole ministro della Pubblica Istruzione diretta all'onorevole Solimbergo deputato di Udine:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Il Ministro

Roma, 5 agosto 1905

Onorevole Collega,

Non vi può essere dubbio che quando il Ministro Orlando mio predecessore scrisse al Sindaco di Udine la lettera 8 marzo p. p. N. 2566 riguardante il Collegio «Uccellis», egli, e questa Amministrazione Centrale, dovevano essere nella persuasione che la condizione *tassativamente prescritta dall'art. 40 del Regolamento 3 dicembre 1896* vigente per le Scuole Normali, sussistesse; fosse cioè possibile, calcolato il numero delle alunne iscritte nell'uno e nell'altro istituto complessivamente, la duplicazione delle classi della Scuola Normale governativa.

All'atto pratico questo non si sarebbe verificato quest'anno, se non che per una o due classi.

E' naturale quindi ch'io non potevo mantenere la promessa di quella lettera, se non nei limiti della intenzione da cui quella dovette essere mossa, nei limiti cioè consentiti dal regolamento, nessuno potendo ragionevolmente pretendere che io faccia cosa irregolare.

Ma io credo di avere fatto ben di più e di maggiore entità, in vantaggio del Collegio «Uccellis» e della città di Udine, quando, riconosciuta la speciale importanza di quella istituzione, ho acconsentito, anche sulle premure della S. V. On., di portare il sussidio *di quest'anno* a quell'Istituto, da L. 1000 come si davano di solito, a L. 2500 di includere nel bilancio del venturo esercizio finanziario 1906-1907 un assegno nominativo all'Istituto di Lire 5000; infine di studiare un disegno di legge che assicuri la vita dell'istituto e ne renda più efficace la benefica influenza in prò della coltura nazionale.

Questo ho fatto e questo ho intenzione di fare finch'io rimanga al reggimento di questa Amministrazione dello Stato; Ella, Onorevole Collega, e quel Magistrato Cittadino, spero dovranno persuadersi che maggiore buona volontà io non poteva addimostrare.

Con la più perfetta considerazione

Devotiss.
f.° *L. Bianchi*

All'onorevole
Giuseppe Solimbergo
Deputato al Parl.

Questo è per la nostra città un documento molto notevole; imperocchè nessun ministro della Pubblica Istruzione ha mai, crediamo, parlato con tanta bella schiettezza e mostrato tanto sincero interesse per questo nostro carissimo Istituto, al quale più che le aspre voci nemiche dei demagoghi recarono danno i riformatori zelanti saliti al Municipio per democratizzare i nostri liberali istituti e, manco a dirlo, portarvi di dentro la confusione e crearvi di fuori la diffidenza.

E quando s'accorsero che il Collegio a riformarlo come volevano loro costava troppo, allora pensarono di trasformarlo: e cioè consegnarlo al Governo perchè ne faccia un'altra Scuola Normale. Come se due Scuole Normali nella nostra provincia non fossero più che sufficienti!

Ma questo non hanno potuto fortunamente fare, perchè quanto aveva combinato con loro, in *articulo mortis*, anzi dopo morte e con poco riguardo alle leggi della natura, il ministro Orlando era contrario ai regolamenti. E così l'Istituto, ora sussidiato validamente per due anni, verrà avviato (portiamo ferma fede) a quella nazionalizzazione che, interamente conservandogli quel programma educativo, per cui s'era reso famoso e frequentato, sopratutto dalle fanciulle delle provincie italiane di oltre confine, solleverà dagli oneri gli enti locali e restituirà a Udine il vanto di città educatrice.

Dopo la spiegazione limpidissima dell'impossibilità di mantenere gli affidamenti del ministro Orlando, perchè il regolamento lo vieta (e il ministro non può andare contro il regolamento, come insiste con ostinazione intellettualmente punto splendida il nostro illustrissimo sindaco), speriamo che al Municipio si persuaderanno essere meglio metter via le fisime partigianesche e accettare questo bene, che dal Governo deriva ed è la prima tappa della grande conversione dell'Istituto in Collegio Nazionale.

Col metodo adottato dall'attuale sindaco si sarebbe fatto assai poco a Udine d'importante, specialmente in quegli istituti scolastici di cui fu altamente benemerito apostolo e organizzatore il compianto senatore Pecile: il metodo del nostro sindaco è incardinato sopra un criterio troppo ristretto di partito, anzi di clientela.

Perchè quella combinazione fu stipulata da un suo amico deve mantenersi anche se è contraria alla legge. Invece di quella combinazione impossibile, il Governo decide complementi vantaggiosi e raddoppia il sussidio in denaro; ma poichè ciò si è ottenuto grazie al provvido intervento del deputato di Udine che è odiatissimo da un altro amico del sindaco, non si devono accettare i provvedimenti del Ministero.

Con questo metodo del sindaco, si può far piacere all'amico ma non si giova certo agli interessi cittadini. Più in piccolo, questa mossa del sindaco somiglia a quella dell'assessore Girardini che non volle la municipalizzazione della luce elettrica con gerenza Malignani, per cui il comune guadagnava sicuramente oltre 30 mila lire all'anno, perchè la sosteneva il *Giornale di Udine* e preferì il servizio in economia che costerà invece 30 mila lire all'anno e senza speranza mai di guadagnare nulla. Sostengono che questo sia il vero metodo democratico; ma noi sospettiamo che sia, per analogia, il metodo di quel marito, il quale per far dispetto alla moglie.... con quello che segue.

CORSE CAVALLI

15 - 20 agosto

Le corse di quest'anno avranno una importanza eccezionale.

I cavalli finora iscritti e quelli che in settimana si ammetteranno in ruolo sono in un numero rispettabile.

Difatti ci consta che oltre Iudri ed oltre Tagliamento il programma delle corse a suo tempo pubblicato ha incontrato molto favore nei dilettanti dell'ippico Sport. La rispettabile cifra dei premi messa a disposizione dal Comitato è arra sicura che oltre il numeroso intervento di corridori potremo vedere sull'ippodromo cavalli che faranno certamente onore ai colori della loro scuderia.

L'organizzazione delle corse al trotto quest'anno si svilupperà a base di batterie, ed ogni vincente anche in batteria verrà premiato.

E questa nuova disposizione oltre che un proficuo vantaggio al concorrente, procurerà il maggior interesse al pubblico numeroso che presenzierà allo spettacolo.

E che quanto noi accenniamo abbia fondamento di verità, il pubblico avrà la prova più palmare, quando nelle sere fuori spettacolo vedrà i cavalli attaccati ai *sulky* numerosi che frequenteranno assidui la Piazza Umberto I.

Ci permettiamo di credere e non dubitiamo di sperare che la cittadinanza dato anche lo scopo di beneficenza per cui gli spettacoli furono indetti, saprà accorrere numerosa nelle giornate di corsa, certi che ne rimarranno oltremodo soddisfatti.

Domani si pubblicherà il manifesto generale degli spettacoli d'agosto.

SOCIETA' ANONIMA DEI TRAMVIA A CAVALLI di Udine

I signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'adunanza generale straordinaria della Società che avrà luogo in Udine nel giorno 19 agosto corr. alle ore 10 e mezzo nei locali dell'Associazione fra commercianti ed industriali, via Aquileia n. 2, per trattare sugli argomenti compresi nel sottoindicato ordine del giorno.

Nel caso di seconda convocazione, questa avrà luogo nel dì 26 stesso mese all'ora medesima.

Per intervenire all'adunanza gli Azionisti dovranno depositare le rispettive azioni almeno un giorno prima presso la Banca di Udine.

Non hanno diritto di voto se non i possessori di almeno cinque azioni.

Ordine del giorno:

1. Proposte del Consiglio d'Amministrazione per la cessione della Società e deliberazioni relative;
2. Nomina dei liquidatori.

Udine, 5 agosto 1905.

Il Presidente *Luigi Bardusco*

I Corrado in Cassazione

Venerdì 11 corr. innanzi alla Corte di Cassazione verrà discusso il ricorso presentato dai difensori di Francesco e Luigi Corrado (padre e figlio) condannati dalla nostra Corte d'Assise, per l'assassinio di Teor, il primo a 20 anni di ergastolo, il secondo a pena minore.

Tanto per finirla

Tra i molti attacchi che di questi giorni il *Friuli* ha mossi all'on. Solimbergo due in specialità sono cari al cauto ma insidioso aggressore, sopranominato l'«inconsolabile», perchè possono in apparenza, e maneggiati *sapientemente* prestarsi a qualche equivoco; e sono: la vendita della Rivista *Il Giornale delle Colonie* al comm. Laganà direttore della Navigazione Generale Italiana, e l'accusa «di essersi fatto da Zanardelliano Crispino, lasciando la rappresentanza per un impiego dello Stato».

Ripugna in verità, dopo che l'on. Solimbergo in tanti anni di vita pubblica ha onorato sè ed il suo paese, dover scendere a simili discussioni; ma lo facciamo perchè ciò servirà una volta di più a porre in luce le arti subdole degli avversari.

Il *Giornale delle Colonie* era proprietà dell'on. Solimbergo, e dopo lunghe trattative fu da quello ceduto al comm. Laganà, che a Palermo aveva già in proprio la Rivista *Marina e Commercio*, che intendeva di fondere, come fuse col primo. Fu convenuto il prezzo in lire 8000; ma poichè il Giornale ne valeva di più e Solimbergo ne voleva di più, fu stabilito e riportato nel contratto l'obbligo del Solimbergo di collaborare nella nuova Rivista, esclusivamente per le materie relative alla emigrazione, colonizzazione e geografia commerciale, materia speciale del *Giornale delle Colonie* verso il corrispettivo di lire 200 mensili.

Questo contratto, il più puro ed onesto che abbia mai potuto concludere un Deputato Giornalista, offre il modo agli avversari di qualificare l'on. Solimbergo per un salariato, come trovano modo di affermare che il Contratto di che sopra sia *improvvisamente venuto fuori* durante il processo del *Risveglio*, mentre è notorio che quel Contratto, che fu trovato onestissimo ed espressamente lodato dal Magistrato, fu offerto spontaneamente al dibattimento dal querelante Solimbergo.

E per chi non lo ricordasse rammenteremo che difensore del *Risveglio* era l'avv. Girardini!

E veniamo al «deputato che lasciava la rappresentanza per un impiego dello Stato.»

Si potrebbe anzitutto domandare se, quando fu fatto il Ministero Crispi-Zanardelli sia stato il Crispi a farsi Zanardelliano o viceversa; basta posare il problema... per mettersi a ridere.

Ma questo Deputato che da Zanardelliano era divenuto Crispino e che lasciava la rappresentanza... in realtà non lasciava niente, perchè la Camera era sciolta, e perchè il Solimbergo si congedava dagli elettori!

Ecco «i fasti del 1893 e del 1895» di cui l'«inconsolabile» ha voluto far ripetere le sillabe con l'aria cupa e misteriosa di un corista dell'*Ernani*.

P. S. Dopo aver detto e spiegato quanto sopra, dichiariamo che, alle nuove edizioni che l'«Inconsolabile» farà delle sue insinuazioni, non risponderemo che con una parola: mentitore.

Ciclista in pericolo. Ieri verso le tre e mezzo il noto cameriere del caffè Corazza Valentino Ciotti, veniva in bicicletta dall'arco sotto il municipio e stava per imboccare via Belloni quando si vide venire incontro da via Cavour un carro tirato da due cavalli.

Fu un momento dei più critici e i presenti rimasero terrorizzati credendo di vedere il Ciotti fra le zampe dei cavalli. Invece con un forte slancio in uno sforzo supremo, il malcapitato cameriere riuscì a varcare il pericolo in modo che il timone del carro gli urtò leggermente soltanto una coscia.

Può dire di essere scampato da un ben serio pericolo!

BARUFFE DI DONNE
alla Grotta

Il quartiere della Grotta da qualche tempo fa parlare di sè. Anche ieri verso sera avvenne una scena tragicomica cui assistette, esilarato, numeroso popolino.

Una donna che vende limoni, ma beve vino in gran copia, desiderosa di lasciare la sua abitazione in via Sottomonte, si mise subito alla ricerca. Entrata nel sottoportico della Grotta, s'incontrò con un pezzo di donna che si chiama Italia e ne seguì, naturalmente in friulano, questo dialogo:

— E' vero che qui v'è un appartamento d'affittare?

— A me lo domandi? Chiedilo a Scoccimarro che è il padrone di casa!

— Puoi dirmelo anche tu!

— Non so nulla.

— Ah non vuoi dirmelo, brutta......; e qui la donna affibbiò all'avversaria «il nome che alle donne è villania».

— Tornamelo a dire se sei buona!

— Te l'ho già detto una volta e basta! —

Allora le due donne si accapigliarono e ne seguì una colluttazione nella quale la limonara andò colle gambe all'aria e naturalmente colle gonne levate con grande ilarità dei presenti.

La baruffa pareva finita perchè la signora Italia, soddisfatta di aver vendicato il suo onore offeso, atterrando l'inimica, se n'era salita in casa.

Ma in quello giunse il di lei marito al quale la limonara raccontò a modo suo come fosse stata vittima delle brutali percosse della di lui legittima consorte.

Allora la signora Italia, furibonda, scese nuovamente abbasso e somministrò alla malcapitata, tale una dose di sonore busse che la obbligarono a battere in ritirata col naso sanguinante...

L'Italia era rimasta ancora una volta vittoriosa!

Stato Civile

Bollettino settim. dal 30 luglio al 5 agosto

NASCITE

Nati vivi maschi	11	femmine	8	
» morti »	3	»	1	
» esposti »	3	»	1	
				Totale N. 27

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Domenico Gremese fabbro con Adele Canciani tessitrice — Angelo Saccavino falegname con Angela Del Fabbro zolfanellaia — Giuseppe Bastianutto facchino con Rosaria Stroppolo tessitrice — Arturo Agosto muratore con Rosalia Degano casalinga — Luigi Gatto fornaio con Amalia Cozzi casalinga — Giuseppe Romano facchino con Santa Cattarossi casalinga — G. B. Chiarandini agricoltore con Carolina Vicario casalinga — Santo Colussi operaio di ferriera con Adele Ceconi seggiolaia — Antonio Del Cont agente di commercio con Irma Lazzarotto civile.

MATRIMONI

Antonio Montina bracciante con Anna Cilia domestica — Giuseppe Ruttar falegname con Maria Toso casalinga — Alessandro Marussigh agente di commercio con Giovanna Nigris casalinga.

MORTI

Vittoria D'Aste di Tito Ippolito d'anni 17 studentessa — Ida Iseppi di Antonio d'anni 1 e mesi 1 — Maria Comini di Cherubino di mesi 11 — Antonietta Tavasani di Giuseppe di mesi 11 e g. 20 — Pietro Venuti fu Fedele d'anni 73 oste — Luigia Barbetti di Angelo d'anni 17 tessitrice — Querino Querini fu Antonio d'anni 72 conciapelli — Linda Comparini di Eugenio di mesi 2 — Aurelia Moro di Umberto d'anni 1 e mesi 8 — Beniamino Furlan di Vittorio d'anni 1 — Paolina Volpini-Ploe fu Giuseppe d'anni 65 casalinga — Gino Parassi di mesi 4 — Domenica Stefani di Daniele d'anni 20 — Teresa Missio-Sguazzero fu Valentino di anni 83 casalinga — Anna Sello-Ponte fu Angelo d'anni 79 contadina — Teresa Felcuri d'anni 1 e mesi 9 — Pietro Ladilli di giorni 2 — Carmela Altarelli di giorni 18 — Anaide Fochesato di mesi 10 — Rocco Bocchini di Nicola d'anni 21 soldato nella V compagnia di sanità — Caterina De Colle Fabris di Valentino di anni 23 casalinga — Umberto De Ferrari di Ferruccio di mesi 9 — Anna Somasci di mesi 2 giorni 25 — Argentina Romano di G. B. d'anni 1 e mesi 1 — Teresa Tavaris-Cavedal di Pietro d'anni 47 contadina — Giulia Pinzani fu Giuseppe d'anni 85 casalinga.

Totale N. 26

dei quali 11 a domicilio e 15 negli altri stabilimenti.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva
La Bohéme

Gli artisti di cui ieri abbiamo dato l'elenco, sono giunti stamane, come si dice in gergo teatrale, sulla piazza.

Le prove dei cori e dell'orchestra sono già iniziate e presto comincieranno quelle d'assieme.

La *Bohéme* andrà in scena lunedì prossimo.

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura del 1° Mandamento
Piutti e le sue brutalità

Ieri nel pomeriggio è comparso davanti il Pretore urbano il noto Piutti Attilio di Lodovico d'anni 23 imputato di lesioni guaribili entro i 10 giorni, inferte la notte del 10 maggio 1905, per solo impulso di malvagia brutalità a Michelotto Silvio e di minaccie allo stesso.

Con lui è imputato Durlini Luigi di di Daniele, d'anni 28, per avere nelle stesse circostanze di tempo e luogo facilitato al Piutti l'esecuzione del reato, tenendo fermo il Michelotto per il collo.

I due imputati erano difesi dagli avvocati Baldissera e Marcé e dopo l'audizione dei testi avv. E. Linussa, rag. Mario Madella e Gorini guardia scelta furono condannati il primo a mesi 3 e giorni 3, il secondo a giorni 46.

Seguì poi in confronto del Piutti un altro processo per lesioni inferte a Lodolo Carlo, Tramontini Massimo, Filipponi Napoleone e Barci Tommaso e di minaccie e ingiurie al Filipponi e al Barci.

Per questi reati il Piutti fu condannato a mesi tre e giorni 18 e lire 20 di multa.

Fatto il comulo delle pene, l'espiazione è ridotta a metà

La salute di Pio X

Roma, 7. — Il *Messaggero* dice che persone ch'ebbero occasione di avvicinare il Papa raccontano ch'egli gode ottima salute ed ebbe solo un po' di nostalgia. Trovò che le spese del Vaticano superano di molto le rendite dell'obolo ch'è in ribasso, e benchè abbia introdotto qualche economia.

Una caduta da cavallo di re Alfonso

San Sebastiano, 7. — Ieri nel pomeriggio re Alfonso cadde da cavallo durante una passeggiata, senza riportare alcun male.

Due condanne a morte

Varsavia 7. — Il tribunale militare condannò al capestro il soldato Meschedloff che uccise il colonnello Hurcyk perchè maltrattava crudelmente i soldati, e l'operaio Komorovski ventenne pure al capestro per aver egli ucciso un poliziotto. Un altro imputato fu assolto.

Le stragi del fuoco — 500 case distrutte

Varsavia 7. — A Krasnjar (governatorato di Saratoff) un incendio distrusse cinquecento case e grandi fienili. Tremila persone sono rimaste senza tetto.

53 MORTI IN UN CONFLITTO TRA SCIOPERANTI e cosacchi

Pietroburgo, 7. — Presso Noworossijsk sulla linea Vladicaucasica avvenne un conflitto fra scioperanti e cosacchi, che spararono; si ebbero 53 morti e 82 feriti; furono fatti molti arresti.

La rivolta è scoppiata in Albania
Timori di un intervento austriaco

Vienna, 7. — La *Zeit* ha da Sofia che l'Agenzia telegrafica bulgara riceve da Costantinopoli che nelle regioni di Ipek, Diakova e Pristina è scoppiata l'insurrezione.

Gli albanesi avrebbero massacrato cinquanta notabili serbi. Si teme un intervento armato dell'Austria-Ungheria.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Questa mattina colpita da improvviso malore cessava di vivere

DEGANIS ORSOLA maritata GREATTI

Il marito, i figli e la nuora ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domani.

Orgnano, li 8 agosto 1905

BANCA DI UDINE

ANNO XXXII° — 33° ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 422,944.—
» evenienze	» 15,000.—
Totale	L. 1,484,944.00

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 giugno		31 luglio
L. 469,789.87	Numerario in cassa	L. 250,955.75
» 6,205,622.75	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	» 6,668,389.42
» 8,331.11	Effetti in protesto e sofferenza	» 12,020.—
» 2,469,907.80	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 2,221,108.20
» 3,386,920.83	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 3,544,729.15 / applicati alla riserva » 422,881.75 }	» 3,967,610.90
» 19,746.20	Cedole da esigere	
» 1,773,135.94	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,900,855.13
» 1,301,222.99	Detti con banche e corrispondenti	» 1,393,552.82
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 229,000.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 229,000.—
» 5,020,834.70	Depositi » antecipazioni	» 4,818,742.70
» 4,358,100.18	Depositi liberi a custodia	» 4,360,900.18
» 22,948.31	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 33,350.98
L. 25,299,560.68		L. 25,890,486.08

PASSIVO.

30 giugno		31 luglio
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 422,944.—	Fondo di riserva	» 422,944.—
» 15,000.—	» evenienze	» 15,000.—
» 1,736,303.34	Conti correnti fruttiferi	» 1,966,020.30
» 7,157,743.89	Depositi a risparmio	» 7,248,699.20
» 5,149,498.80	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 5,584,349.99
» 4,021.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 3,494.32
» 229,000.—	Depositanti a cauzione dei funzionari	» 229,000.—
» 5,020,834.70	Depositanti » antecipazioni	» 4,818,742.70
» 4,358,100.18	Depositanti liberi a custodia	» 4,360,900.18
» 159,114.45	Utili lordi del corrente esercizio depurati dagli interessi passivi del I semestre	» 194,335.39
L. 25,299,560.68		L. 25,890,486.08

Udine, 7 agosto 1905

Il Sindaco **M. Pagani** — Il Presidente **Elio Morpurgo** — Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 ¾ % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 ½ % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Antecipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . 4 ½ %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta } 4 ½ - 5 ½ %
c) merci come da regolamento }

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . 4 ½ %
» **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a . . . 2 ½ %

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a . . . 4 ¼ %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista** (chéques) sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine e II° Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

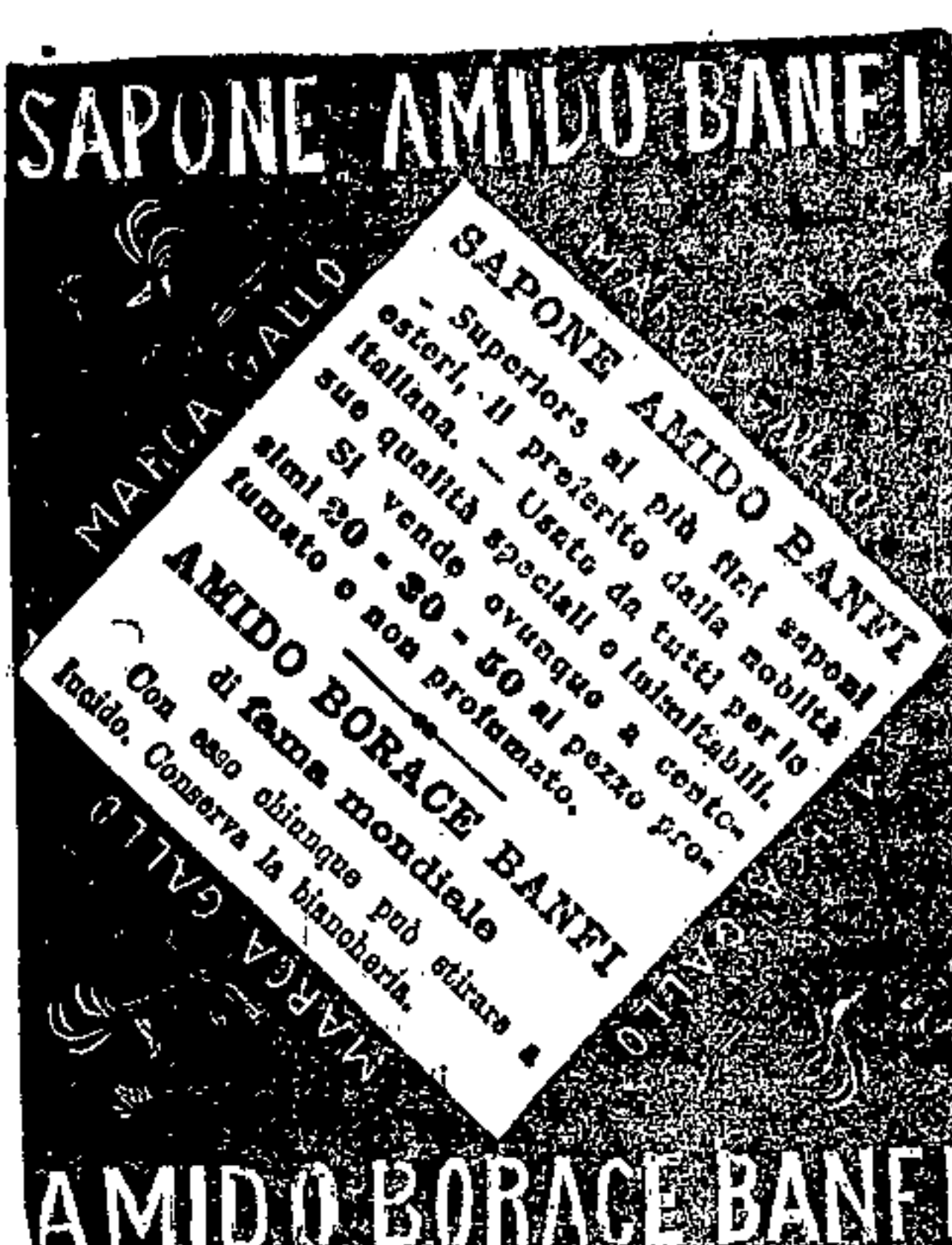
Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 30 giugno 1905	L. 1,736,303.34	
Depositi ricevuti in luglio	» 660,367.94	
	L. 2,396,671.28	
Rimborsi fatti in luglio	» 430,650.98	
Esistenti al 31 luglio 1905		L. 1,966,020.30

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 giugno 1905	L. 7,157,743.89	
Depositi ricevuti in luglio	» 440,841.69	
	L. 7,598,585.58	
Rimborsi fatti in luglio	» 349,886.38	
Esistenti al 31 luglio 1905		L. 7,248,699.20
	Totale	L. 9,214,719.50

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Guerra a Migone! — gridaron, fiere
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — cadon gli insorti;
E resta incolume — fra tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri Profumieri Parrucchieri, Bazar.

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.

Usate il

Esigere la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE
diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale Sociale L. 60,000,000 — *Emesso e versato L.* 33,000,000

" La Veloce "
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE
UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SICILIA	Navigazione Gen. Italiana	8 Agosto	Napoli e Palermo	5127	3323	15	15 1[2
NORD AMERICA	" "	22 "	Messina, Napoli e Palermo	4826	2485	14,5	15
LOMBARDIA	Navigazione Gen. Italiana	29 "	Napoli	5122	3323	15,06	15 1[2

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
ITALIA	La Veloce	10 Agosto	Barcellona e Teneriffe	5400	3500	16	19
SAVOIA (doppia elica)	"	24 "	Barcellona e Las Palmas	5276	3361	14.7	19
REGINA MARGHERITA	Navigazione Gen. Italiana	17 "	Barc. e S.V. Rio Jan., Santos	3577	1933	16.70	21

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 settembre 1905 col Vapore della VELOCE
CENTRO AMERICA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
15 agosto 1905 partirà il Vapore della VELOCE
CITTA' DI GENOVA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2 34 — Per corrispondenza **Casella postale 32**. Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2 34**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94

Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO
di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco, inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. — MILANO

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina L... Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto *Paganini Villani & C.* e domandino *assolutamente* solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura *Paganini Villani & C.* sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — *(Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).*

Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere *Acqua sana e fresca* negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua
Brevetto Jonet

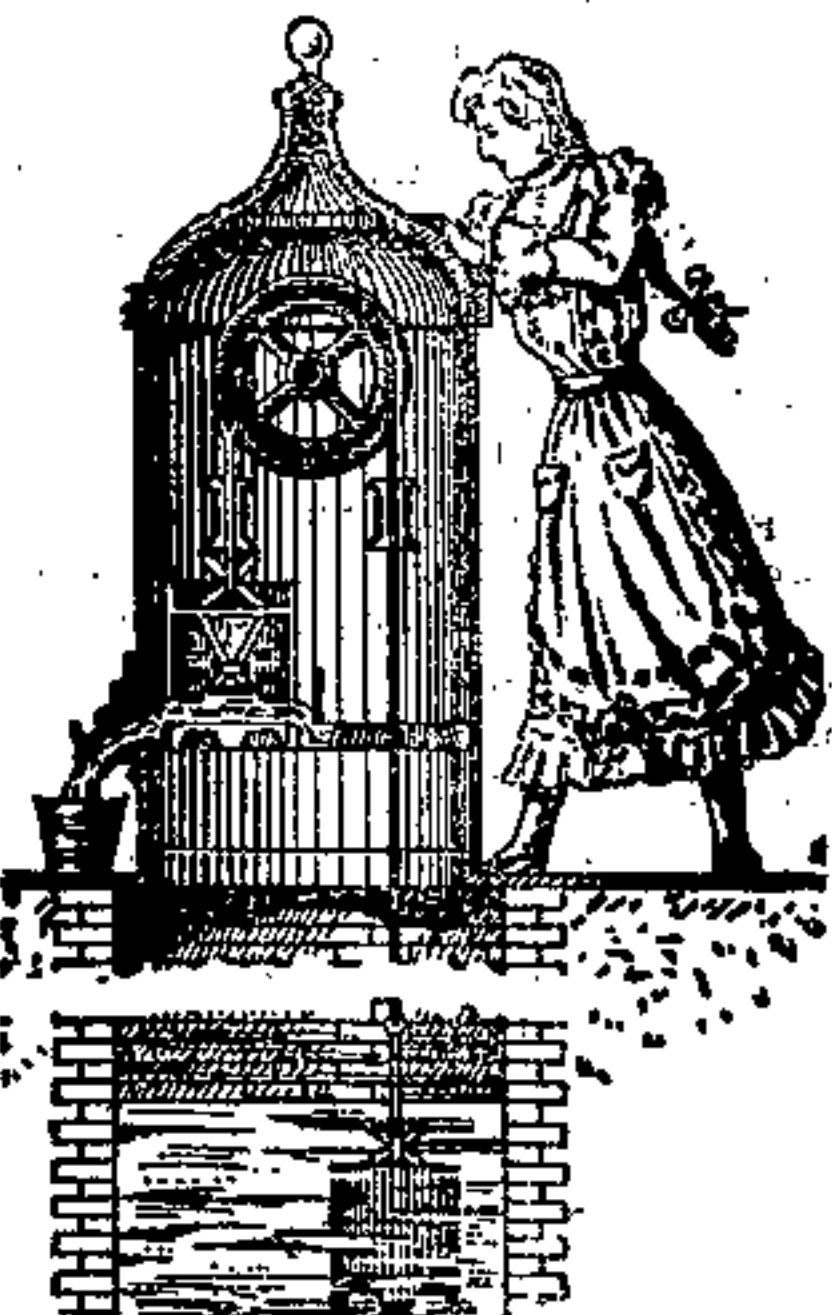
Massima semplicità e sicurezza.
Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità.
Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo { Modello comune . . . . L. 235
Prezzo { » rinforzato per uso pubblico » 260

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia:

Ing. Gola e Conelli

Milano - Via Dante, 16 - Milano.

RISCALDAMENTO A TERMOSIFONI

ad acqua calda o a vapore, coi sistemi i più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni